

ATTO COSTITUTIVO
"Associazione Andrea Aziani"
Organizzazione di Volontariato (ODV)

In data 16 Giugno 2022, Festa del Corpus Domini, in Siena, Via Garibaldi 28, alle ore 19.00, si sono riunite le seguenti persone:

1. CORTI Emanuele, nato a Bagno a Ripoli (FI), il 28/08/1983 e residente a Siena, Strada di Borgo Vecchio, 9 int.3 - cittadino Italiano, codice fiscale CRTMNL83M28A564M;
2. PICHI SERMOLLI Simone, nato a Sansepolcro (AR), il 07/04/1981 e residente a Sansepolcro (AR) in Viale Pacinotti, 17/b - cittadino italiano, codice fiscale PCHSMN81D07I155L;
3. ZARPELLON Francesco, nato a Bassano del Grappa (VI) il 24/07/1963 e residente ad Asciano (SI) Località Podere Colombaiolo, 61 - cittadino italiano, codice fiscale ZRPFNC63L24A703X;
4. MARINUCCI Luigi, nato a Giulianova (TE) il 23/07/1963 e residente a Siena, Via delle Terme, 57 - cittadino italiano, codice fiscale MRNLGU63L23E058F;
5. LANZA VOLPE Salvatore, nato a Capri Leone (ME) il 10/01/1957 e residente a Siena, Via Quinto Settano, 29 - cittadino italiano, codice fiscale LNZSVT57A10B695S;
6. MACCARI Mauro, nato a Pollenza (MC) il 12/04/1958 e residente a Monteriggioni (SI) Via Montarioso, 3 - cittadino italiano, codice fiscale MCCMRA58D12F567Q;
7. CARMINUCCI Sante, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 15/08/1964 e residente a Siena, Strada del Tesoro, 21 - cittadino italiano, codice fiscale CRMSNT64M15H769R;
8. BARTOLINI Martino, nato a Siena (SI) il 15/06/1987 e residente a Siena, Via Mentana, 63 - cittadino italiano, codice fiscale BRTMTN87H15I726N;
9. MORASCHINI Luca, nato a Milano (MI) il 06/08/1986 e residente a Siena, Via Custoza, 27 - cittadino italiano, codice fiscale MRSLCU86M06F205I;
10. BATI Carlotta, nata a Prato (PO) il 29/04/1975 e residente a Monteriggioni (SI), Strada di Vignaglia, 33B - cittadina italiana, codice fiscale BTACLT75D69G999C;
11. DE MAURO Anna, nata a Catania (CT) il 28/02/1989 e residente a Siena, Via Custoza, 27 - cittadina italiana, codice fiscale DMRNDN89B68C351X;
12. MOLON Maddalena, nata a Milano (MI) il 04/02/1991 e residente a Siena, Via Mentana, 63 - cittadina italiana, codice fiscale MLNMDL91B44F205H;
13. VOLPI Irene, nata a Siena (SI) il 06/06/1990 e residente a Siena, Strada di Borgo Vecchio, 9 int.3 - cittadina italiana, codice fiscale VLPRNI90H46I726M;
14. GRELLA Simone, nato a Siena (SI) il 06/05/1995 residente a Siena, Strada delle Ropole, 33 - cittadino italiano, codice fiscale GRLSMN95E06D612D;

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Lanza Volpe Salvatore, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Carminucci Sante quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche una associazione avente la seguente denominazione: "Associazione Andrea Aziani - ODV", da ora in avanti denominata "associazione".

L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Siena all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, inizialmente fissata in Via Garibaldi 28, potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

L'associazione ha durata illimitata.

ART. 2 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'intervento volontario dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, nei limiti delle risorse e capacità disponibili. In particolare:

i. L'associazione ha lo scopo di organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' art. 5 c.t.s.

k. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L. Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.

r. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo settore.

L'associazione nel perseguire gli scopi sociali sopra indicati intende sostenere la presenza della realtà locale del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione presente nella Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa e Montalcino, favorendo e promuovendo iniziative poste in essere dalla stessa o da altri soggetti nati dalla libera iniziativa di persone educate nell'esperienza di Comunione e Liberazione ed impegnate in ambito sociale, caritativo, culturale, a livello locale, nazionale ed internazionale. In particolare intende promuovere e sostenere:

- ogni iniziativa diretta a sostenere realtà e movimenti ecclesiali, presenti nella propria diocesi;
- iniziative educative e culturali al fine di favorire la crescita e lo sviluppo della persona secondo tutte le sue dimensioni;
- azioni di solidarietà a favore di persone in difficoltà, al fine di favorire il diffondersi della cultura della carità e della condivisione;
- iniziative e luoghi di aggregazione per i giovani;
- attività di orientamento e di aiuto allo studio;
- le potenzialità espressive ed artistiche dei giovani, attraverso apposite iniziative.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con l'apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di

raccolta fondi-attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva- al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 - I presenti stabiliscono che, per il primo mandato l'organo di amministrazione denominato Consiglio Direttivo sia composto da cinque componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: Lanza Volpe Salvatore

Vice-Presidente: Maccari Mauro

Tesoriere: Carminucci Sante

Segretaria: Molon Maddalena

Consigliere: Corti Emanuele

ART. 4 Il primo esercizio si chiuderà in data 31 Dicembre 2022. I successivi esercizi hanno inizio il 1° Gennaio e si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

ART. 5 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Siena, 16 Giugno 2022

1. CORTI Emanuele Emanuele Ltr
2. PICHIS SERMOLLI Simone Simone Pichis Sermolli
3. ZARPELLON Francesco Francesco Zarpellon
4. MARINUCCI Luigi Luigi Marucci
5. LANZA VOLPE Salvatore Salvatore Lanza Volpe
6. MACCARI Mauro Mauro Maccari
7. CARMINUCCI Sante Sante Carminucci
8. BARTOLINI Martino Martino Bartolini
9. MORASCHINI Luca Luca Moraschini
10. BATI Carlotta Carlotta Bati
11. DE MAURO Anna Anna De Mauro
12. MOLON Maddalena Maddalena Molon
13. VOLPI Irene Irene Volpi
14. GRELLA Simone Simone Grella

REGISTRATO A SIENA IL 29/08/2022
AL N. 1532 MOD. 3
VERSATI € 5555



STATUTO

"Associazione Andrea Aziani - ODV"

Art. 1

Denominazione, sede e durata

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione: "Associazione Andrea Aziani - ODV" (in seguito "Associazione") con sede legale nel comune di Siena, e con durata illimitata.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato) nella propria denominazione che sarà inserito negli atti, nella corrispondenza ed in ogni comunicazione esterna della associazione stessa.

L'acronimo ODV acquisterà efficacia con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Art. 2

Scopo, finalità e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'intervento volontario dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, nei limiti delle risorse e capacità disponibili. . In particolare, l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale:

i. organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;

k. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L. Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.

r. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo settore.

L'associazione nel perseguire gli scopi sociali sopra indicati intende sostenere la presenza della realtà locale del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione presente nella Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa e Montalcino, favorendo e promuovendo iniziative poste in essere dalla stessa o da altri soggetti nati dalla libera iniziativa di persone educate nell'esperienza di Comunione e Liberazione ed impegnate in ambito sociale, caritativo, culturale, a livello locale, nazionale ed internazionale. In particolare intende promuovere e sostenere:

- ogni iniziativa diretta a sostenere realtà e movimenti ecclesiali, presenti nella propria diocesi;
- iniziative educative e culturali al fine di favorire la crescita e lo sviluppo della persona secondo tutte le sue dimensioni;
- azioni di solidarietà a favore di persone in difficoltà, al fine di favorire il diffondersi della cultura della carità e della condivisione;
- iniziative e luoghi di aggregazione per i giovani;
- attività di orientamento e di aiuto allo studio;
- le potenzialità espressive ed artistiche dei giovani attraverso apposite iniziative.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime,

secondo criteri e limiti definiti con l'apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi-attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva- al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3

Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4

Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 **Perdita della qualifica di associato**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 2 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 **Organi**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, se nominato.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 **Assemblea**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono regolarmente iscritti nel libro degli associati e risultano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo, anche di posta elettronica comunicato dal socio e risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza almeno della maggioranza assoluta degli associati ed il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e sette, nominati dall'Assemblea per la durata di cinque anni e sono rieleggibili

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Qualora vengano a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, esso viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Qualora vengano a mancare la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea che procede a nuove elezioni.

ART. 9

Presidente e Vice-Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato solo nel caso di cui ricorrano i requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 **Revisione legale dei conti**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 **Patrimonio**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 **Divieto di distribuzione degli utili**

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 **Risorse economiche**

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, erogazioni liberali e proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 15 **Bilancio di esercizio**

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16 **Libri sociali**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi tramite richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo.

ART. 17 **Volontari**

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 18 **Lavoratori**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 19 **Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo**

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20 **Rinvio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto

Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

I soci fondatori:

1. CORTI Emanuele

Emanuele Corti

2. PICHİ SERMOLLI Simone

Simone Pichi Sermolli

3. ZARPELLON Francesco

Francesco Zarpellon

4. MARINUCCI Luigi

Luigi Marinucci

5. LANZA VOLPE Salvatore

Salvatore Lanza Volpe

6. MACCARI Mauro

Mauro Maccari

7. CARMINUCCI Sante

Sante Carminucci

8. BARTOLINI Martino

Martino Bartolini

9. MORASCHINI Luca

Luca Moraschini

10. BATI Carlotta

Carlotta Bati

11. DE MAURO Anna

Anna De Mauro

12. MOLON Maddalena

Maddalena Molon

13. VOLPI Irene

Irene Volpi

14. GRELLA Simone

Simone Grella